

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4609 del 25/08/2026
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - NETPACK S.p.A., con sede legale in Comune di Cesena in Via Delle Mele n. 65 e stabilimento situato in Via Delle Amarene n. 131, Comune di Cesena - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato A "Le Condizioni dell'AIA" (REV.1).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4839 del 25/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Michele Maltoni

Questo giorno venticinque AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - NETPACK S.p.A., con sede legale in Comune di Cesena in Via Delle Mele n. 65 e stabilimento situato in Via Delle Amarene n. 131, Comune di Cesena - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato A "Le Condizioni dell'AIA" (REV.1).

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazione Complesse ed Energia

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali e di modifiche delle stesse;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale), con cui, a decorrere dal 01.03.2026, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) assume la denominazione di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Forlì Cesena;

Premesso che la NETPACK S.p.A. (P.IVA:01662940400) , con sede legale in Comune di Cesena in Via Delle Mele n. 65 e stabilimento situato in Via Delle Amarene n. 131, Comune di Cesena, è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpa e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026 per lo svolgimento dell'attività IPPC compresa nell'Allegato VIII alla Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., punto 6.7, recante: *“Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno”*;

In riferimento all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA da parte di NETPACK S.p.A. in data 14/05/2026, acquisita al PG/2026/89445 del 15/05/2026, relativamente a:

- 1) Richiesta di proroga di ulteriori 90 giorni riguardo all'adempimento n° 3 della Tab. 29 dell'AIA vigente;
- 2) Richiesta di sostituzione del serbatoio inchiostro “sporco” a servizio del distillatore inchiostri con nuovo serbatoio DP3000L INOX Sp3, equipaggiato con doppia camera anti-sversamento e allarme sonoro;
- 3) Richiesta di installazione di un nuovo press-container chiuso aspira rifili denominato come area n.9, che presenta identiche caratteristiche di quelli già pre-esistenti e ricollocazione dei due container n. 3 per raccolta differenziata Hera;
- 4) Richiesta di installazione di due nuovi macchinari per la lavorazione del taglio denominati “taglio 7” e “taglio 8” collocati nel reparto vertbag serviti da aspira rifili con conferimento diretto in press-container chiuso n. 9;
- 5) Richiesta di nuova area per stoccaggio provvisorio (indicata in planimetria come nuovo n. 8) EER 161001* (scarto lavaggio bacinelle e racle inchiostri UV), in fusti 200 kg chiusi direttamente in reparto etichette/fustellatori.
- 6) Richiesta di ricollocazione aree stoccaggio rifiuti n. 5 e n. 15 all'interno dell'area stoccaggio materie prime all'acqua n. 21 (si ricorda che detta area è provvista di bacino di contenimento);
- 7) Richiesta relativa al seguente spostamento: i rifiuti indicati nell'attuale area n. 8 (EER160601* (batterie al piombo), EER160602* (batterie nichel/cadmio), EER 160213* (monitor)),verranno posti all'interno del container chiuso indicato come area n 10 (l'area numero 8 viene sostituita con quanto indicato al punto 5);
- 8) Richiesta di modifica come di seguito specificato: al punto D3.3 monitoraggio e consumi della DET AMB 2026-957 del 19-02-2026 la tabella D3.3.3 monitoraggio e controllo dell'energia, prevede alla lettera D, il parametro “BREF trasversale sull'efficienza energetica del Feb 2009 4.2.9 monitoraggio e misura”, e come misura la Diagnosi Energetica con frequenza biennale a partire dal 2026. Questa misura risulta essere errata in quanto Netpack è soggetta, come grande impresa, all'audit energetico con frequenza quadriennale (4 anni) per cui si chiede di modificare:
 - 1) la misura in: “Piano sorveglianza indicatori di monitoraggio ambientale”
 - 2) la frequenza: da biennale ad annuale;
- 9) Richiesta di modifica dell'unità di misura e della capacità massima di produzione delle “bobine figlie”;
- 10) Richiesta di modifica del limite massimo di consumo teorico di solvente da 524,3 tonnellate/anno a 570 tonnellate/anno;
- 11) Richiesta di modifica dei valori limite dei parametri attribuiti alle emissioni E13 ed E15;

Ritenuto che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore non necessiti di essere sottoposta né ad assoggettabilità a VIA (Screening), né a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, in quanto la tipologia di attività esercitata dalla ditta NETPACK S.p.A. non rientra in nessuna categoria prevista dalla normativa di VIA/screening;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con PG/2026/92029 del 20/05/2026 è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli stessi Enti;
- con PG/2026/92012 del 20/05/2026 è stato chiesto al Distretto Territoriale di questa Agenzia, il parere istruttorio per la modifica di AIA sopra descritta;
- con PG/2026/100337 del 03/06/2026 HERA S.p.a ha comunicato che, non essendoci modifiche alla rete fognaria, non verrà emesso parere a riguardo della modifica di cui trattasi;
- con PG/2026/108723 del 15/06/2026 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter completare l'istruttoria dell'istanza di modifica;
- con PG/2026/112838 del 22/06/2026 il Comune di Cesena ha comunicato che:

omissis

“Alla luce della documentazione presentata, si osserva che non sono stati predisposti documenti in merito all'eventuale impatto acustico presso i ricettori più vicini alle sorgenti nuove/modificate di rumore e derivanti dall'attuazione della modifica in esame. Si richiede pertanto di produrre documentazione in merito.”:

omissis;

- con PG/2026/114089 del 23/06/2026 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha inviato un addendum alla precedente nota di cui al PG/2026/108723 del 15/06/2026;
- con PG/2026/115075 del 24/06/2026 questo SAE ha inviato una richiesta integrazioni alla ditta;
- con PG/2026/134349 del 22/07/2026 questo SAE ha ricevuto comunicazione del caricamento delle integrazioni sul portale IPPC-AIA da parte della ditta;
- con PG/2026/135963 del 24/07/2026 questo SAE ha informato gli Enti del caricamento delle integrazioni sul portale IPPC-AIA da parte della ditta e ha chiesto di far pervenire, entro il 02/08/2026, eventuali osservazioni e/o pareri di competenza in merito alla documentazione integrativa; nella stessa nota è stato comunicato che, allo scadere del termine indicato (02/08/2026), in assenza di diverse indicazioni, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta da NETPACK S.p.A.;
- con PG/2026/138757 del 29/07/2026 il Comune di Cesena ha anticipato, per le vie brevi, il parere di competenza in merito all'impatto acustico, di cui si riporta un estratto:

*(omissis) “Vista la pratica n. 9/A_AIA/2026, con allegata una Relazione Acustica, datata 23 giugno 2025 (omissis) in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime il proprio **Nulla Osta** purché siano rispettate le condizioni di base (sorgenti sonore fisse e mobili, orario di apertura attività solo diurno, ricettori, ecc.) della suddetta Relazione Acustica. L'introduzione di nuove macchine e/o la modifica delle esistenti, che introducessero nuove sorgenti acustiche, dovranno essere attentamente valutate in una nuova valutazione di impatto acustico.”(omissis);*

- con PG/2026/144805 del 06/08/2026 il Comune di Cesena ha formalizzato il parere di competenza, di cui si riporta un estratto:

(omissis) “Alla luce della documentazione complessivamente presentata si evidenzia quanto segue:

In merito agli impatti acustici, si riporta quanto già anticipato via mail in data 29/07/2026:

Vista la pratica n. 9/A_AIA/2026, con allegata una Relazione Acustica, datata 23 giugno 2025 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Giampaolo Pretelli di Fano (PU) in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all’impatto acustico causato dall’attività in oggetto e si esprime il proprio Nulla Osta purché siano rispettate le condizioni di base (sorgenti sonore fisse e mobili, orario di apertura attività solo diurno, ricettori, ecc.) della suddetta Relazione Acustica. L’introduzione di nuove macchine e/o la modifica delle esistenti, che introducessero nuove sorgenti acustiche, dovranno essere attentamente valutate in una nuova valutazione di impatto acustico. Con riferimento agli scarichi, verificata l’assenza di modifiche, si evidenzia che vengono apportate variazioni alle aree di stoccaggio dei rifiuti che potrebbero avere dei riflessi sul Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabili sul quale il Comune non ha competenze.

Relativamente agli aspetti edilizi, l’intervento non ha rilevanza in quanto la variante in esame non prevede l’esecuzione di opere e modifica delle destinazione d’uso o urbanistica.” (omissis);

- con PG/2026/144925 del 06/08/2026 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha inviato il rapporto istruttorio, esprimendo parere non favorevole per i punti 5. e 9. e parere favorevole per i restanti punti della richiesta di modifica;
- con PG/2026/145015 del 06/08/2026, sulla base del rapporto istruttorio del Distretto Territoriale, questo SAE ha comunicato alla ditta, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi all’accoglimento dei punti 5. e 9. dell’istanza, precisando che al fine di superare i motivi ostativi la ditta avrebbe potuto prendere in considerazione i seguenti aspetti:
 - (punto 5.) esiste già una zona dedicata al rifiuto pericoloso 161001* (HP4, HP5 e HP14) nel container di Area 1, che va utilizzata fino a diverso esito analitico, nell’ottica di stoccare separatamente i rifiuti pericolosi dai non pericolosi;
 - (punto 9.) è necessario indicare con precisione i calcoli, il fattore di conversione o qualsiasi altro elemento utilizzato negli anni di esercizio dell’impianto precedenti al Riesame dell’Autorizzazione per la stima della produzione in kg;
- con PG/2026/148973 del 13/08/2026 la ditta ha trasmesso le proprie osservazioni relativamente ai motivi ostativi all’accoglimento delle richieste di cui ai punti 5. e 9;
- con PG/2026/149381 del 14/08/2026 questo SAE ha trasmesso agli Enti le osservazioni della ditta acquisite con PG/2026/148973 del 13/08/2026, precisando che:

“La scrivente Agenzia rimane in attesa di eventuali osservazioni e/o pareri da parte degli Enti in indirizzo entro il 21/08/2026. Si precisa che, allo scadere del termine indicato (21/08/2026), in caso di mancata pronuncia da parte degli Enti in indirizzo, si considererà acquisito l’assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta dalla NETPACK S.p.A. relativamente agli aspetti di competenza degli Enti che non si saranno espressi entro tale data;

- con PG/2026/152115 del 21/08/2026 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha inviato il proprio rapporto istruttorio, di cui si riporta un estratto:

(omissis)

valutate le proposte di adeguamento avanzate per superare i motivi ostativi (ns PG/2026/145045) ed acquisite con PG/2026/149381 in data 13/08/2026;

Si precisa quanto segue:

1) Per quanto riguarda il rifiuto pericoloso 161001* (HP4, HP5 e HP14), esso deve essere stoccato nel deposito Area 1 come da Planimetria Rifiuti e materie prime Rev 04_ del 11/08/2026. Tale Planimetria va ripresentata corretta, senza cancellature o testi barrati, entro 1 mese dal rilascio della Determina e dovrà essere ridenominata Rifiuti e materie prime Rev 05_ del settembre 2026.

Va inoltre modificato il paragrafo A6 Planimetrie di riferimento

- Planimetria Allegato 3A -1 Atmosfera - Rev. 1 del 13/06/2025;
- Planimetria Allegato 3A-2 Atmosfera - Rev. 1 del 13/06/2025;
- Planimetria Allegato 3B Scarichi idrici - Rev. 2 del 30/07/2025;
- Planimetria Allegato 3C Rumore - Rev. 1 del 13/06/2025;
- Planimetria Allegato 3D Rifiuti e materie prime Rev 05_ del settembre 2026;
- Planimetria Piezometri Rev. 0/2022.

Va inserita la descrizione del rifiuto 161001* nella tabella 13, come segue:

Tabella 13 - Principali rifiuti prodotti:

EER	Descrizione	Caratteristiche di Pericolo
....		
160601*	Batterie al piombo	HP14
161001*	Lavaggio bacinelle colore UV e Racle	HP4, HP5, HP14
161001*	Liquido da lavaggio ANILOX	HP14
161002	Acqua lavaggio pavimenti aziendali	-
161002	Rifiuto liquido impianto osmosi	-
161002	Liquido di raffreddamento macchine stampa	-
170405	Rottami di ferro	-

2) Per quanto riguarda la capacità massima produttiva, per la quale si era richiesto di avere strumenti di confronto per valutare la modifica richiesta, la ditta ha eseguito una nuova valutazione dei metodi di calcolo per presentare i dati di produzione.

Ha ricavato un fattore di conversione da kg a metri per il prodotto BOBINE FIGLIE, che deriva da tre prodotti diversi: BOBINE ortofrutta, BOBINE macroforato e BOBINE nastrino: Il fattore è rispettivamente di 8.21 g/m, 7 g/m e 0.72 g/m.

Ha applicato la conversione dei dati 2025, già espressi nel nuovo format in metri lineari, da cui risulta il rispetto del limite autorizzato di 6.600.000 kg e ha poi proposto al punto 5), del riscontro della Ditta, di presentare i dati produttivi dopo conversione da metri a kg per le BOBINE FIGLIE e

da metri a pezzi per le ETICHETTE, in modo che il dato sia direttamente confrontabile con il valore limite autorizzato.

Si accoglie pertanto la richiesta della ditta di rimanere al dato espresso in kg e, per ulteriore chiarezza a seguito dell'istruttoria eseguita, si propone di inserire i seguenti chiarimenti/dettagli nella tabella:

Tab. 1 - Capacità produttiva massima dell'installazione

Prodotto	Capacità massima di produzione
BOBINE FIGLIE:	6.600.000 kg
Bobine macroforato	

bobine nastrino	
bobine ortofrutta	
VERTBAG	130.000.000 mt
BORSE TERMOSALDATE	73.000.000 pezzi
ETICHETTE	1.200.000.000 pezzi

inoltre, considerato il percorso istruttorio sin qui condotto e che la Ditta è certificata ISO 14001:2015, si raccomanda alla Ditta stessa di registrare anche il dato in metri come di seguito proposto, inviando i relativi dati unitamente al consueto Report annuale.

Parametro	Misurazione	Frequenza
Prodotti Finiti Bobine ortofrutta	metri	Annuale
Prodotti Finiti Bobine macroforato	metri	Annuale
Prodotti Finiti Bobine nastrino	metri	Annuale

In considerazione del fatto che il Gestore intende mantenere la capacità produttiva espressa in kg, si chiede al SAE di specificare che la Scheda D presentata in fase istruttoria nella presente modifica è archiviata e rimane vigente quella precedente, presentata in sede di Riesame”

(omissis);

Ritenuto pertanto necessario, visto il rapporto istruttorio del Distretto Territoriale di questa Agenzia di cui al PG/2026/152115 del 21/08/2026 e il nulla osta del Comune di Cesena, modificare, con il presente provvedimento, l'Allegato A “Le condizioni dell'AIA”, di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026, ai seguenti paragrafi (le modifiche nel testo dell'Allegato A assumono il colore rosso):

- **§ A2 Informazioni sull'impianto;**
- **§ A6 Planimetrie di riferimento e Manuale operativo, procedure e istruzioni operative dell'installazione;**
- **§ C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico;**
- **§ C2.3 Produzione di rifiuti;**
- **§ D1.1 Piano di adeguamento;**
- **§ D2.1 Finalità;**
- **§ D2.3.1 Emissioni convogliate e diffuse art. 269 Parte V D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;**
- **§ D2.3.2 Art. 275 Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;**
- **§ D2.4.2 Piano di Gestione delle acque di dilavamento delle aree scoperte impermeabili;**
- **§ D2.5 Tutela del suolo e acque sotterranee;**
- **§ D2.7 Gestione dei rifiuti;**
- **§ D3.3.3 Monitoraggio e controllo energia;**

Ritenuto pertanto che sussistano i presupposti per accogliere la modifica proposta, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Distretto Territoriale di questa Agenzia e dal Comune di Cesena;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare la ditta di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026 ha approvato l'Allegato A "Le condizioni di AIA" per l'installazione sita in Via Delle Amarene n. 131, Comune di Cesena;

Ritenuto opportuno:

- procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato apportando la **REV. 1**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire, a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;
- sostituire di conseguenza integralmente l'Allegato A "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026, con l'Allegato "Le condizioni dell'AIA" (**REV. 1**) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato A è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti ed è consultabile nella corrispondente determina di approvazione;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo alla Responsabile del procedimento e al sottoscritto di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta della Responsabile del procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. di accogliere alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale, presentata in data 14/05/2026, ai sensi dell' art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06, dalla **NETPACK S.p.A.** (P.IVA:01662940400), tramite caricamento sul portale IPPC regionale, acquisita al PG/2026/89445 del 15/05/2026, relativamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026, per lo svolgimento dell'attività IPPC compresa nell'Allegato VIII alla Parte II, Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., punto 6.7, recante: *"Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno"*;
2. di sostituire, conseguentemente, l'Allegato A di cui alla DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni in premessa espresse e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (**REV. 1 All.A**), inteso quale parte integrante e sostanziale, che riporta le modifiche ai seguenti paragrafi:
 - **§ A2 Informazioni sull'impianto;**
 - **§ A6 Planimetrie di riferimento e Manuale operativo, procedure e istruzioni operative dell'installazione;**
 - **§ C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico;**

- § C2.3 Produzione di rifiuti;
- § D1.1 Piano di adeguamento;
- § D2.1 Finalità;
- § D2.3.1 Emissioni convogliate e diffuse art. 269 Parte V D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- § D2.3.2 Art. 275 Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- § D2.4.2 Piano di Gestione delle acque di dilavamento delle aree scoperte impermeabili;
- § D2.5 Tutela del suolo e acque sotterranee;
- § D2.7 Gestione dei rifiuti;
- § D3.3.3 Monitoraggio e controllo energia;

3. di **precisare** che:

- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026;
- la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026 di rilascio dell'AIA;
- il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata DET-AMB-2026-957 del 19/02/2026 ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

4. di **rappresentare alla ditta la necessità** di:

- registrare il dato dei parametri "Prodotti Finiti - *Bobine ortofrutta*", "Prodotti Finiti - *Bobine macroforato*", "Prodotti Finiti - *Bobine nastrino*" sia in Kg che in metri, con frequenza annuale, in occasione dell'invio dei Report annuali;

5. di **precisare** che:

- in considerazione del fatto che il Gestore intende mantenere la capacità produttiva espressa in kg, la Scheda D presentata in fase istruttoria nella presente modifica viene archiviata e rimane vigente quella precedente (presentata in sede di Riesame);

6. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalla normativa relativa alla prevenzione incendi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;

7. di **pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;

8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

9. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla NETPACK S.p.A.;

10. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Distretto Territoriale di Forlì-Cesena di questa Agenzia, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, ad HERA S.p.a., nonché alla NETPACK S.p.A.;

11. di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpa SAC territorialmente competente.

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Forlì-Cesena - Area Est
*Ing. Michele Maltoni**

* documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.